



Comunicato stampa

ORTI.GO, MENO CHIMICA E PIÙ MECCANICA: A IMOLA IL DEMODAY PER UN'ORTICOLTURA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Martedì 18 giugno a Imola, Astra Innovazione e Sviluppo, in collaborazione con Ri.Nova, organizza un incontro per gli operatori del settore sul tema dei biostimolanti e delle macchine sarchiatrici. Previsti un mini convegno, la dimostrazione pratica di una nuova tecnologia per l'irrorazione e la presentazione di alcuni prodotti biostimolanti innovativi. Silvia Paolini, responsabile scientifico del progetto: "Con le restrizioni sui diserbanti è necessario sviluppare soluzioni meccaniche sempre più efficaci"

(Cesena, 10.06.2024) - Meno chimica, più meccanica. L'orticoltura del futuro va in questa direzione, ma bisogna capire come attuare questo passaggio di consegne e con quali strumenti, a partire dallo studio dell'utilizzo di nuovi biostimolanti e macchinari innovativi. Saranno questi i temi al centro del primo Demonstration Day del **progetto ORTI.GO, realizzato da Astra in collaborazione con Astra Innovazione e Sviluppo** e rivolto alla valorizzazione dei risultati dei progetti di innovazione per l'orticoltura a basso impatto ambientale, sia da mercato fresco che da industria. L'iniziativa, in programma **martedì 18 giugno a Imola dalle ore 15 alle 19.30 circa presso l'Unità Operativa di Astra Innovazione e Sviluppo "Mario Neri"** (via Emilia Levante, 18), rientra tra le attività destinate agli operatori del settore. Un momento di incontro e di confronto, interamente dedicato all'orticoltura e al supporto che l'innovazione può garantire nella gestione delle infestanti nelle fasi del post-trapianto e del post-semina.

"Stiamo assistendo a un cambiamento importante nell'orticoltura - spiega **Silvia Paolini, responsabile scientifico di ORTI.GO** -, anche a causa delle restrizioni europee sulla commercializzazione di determinati prodotti, sia per la difesa che per il diserbo delle coltivazioni, ritenuti troppo nocivi per l'ambiente e vediamo, contestualmente, l'arrivo sul mercato di diversi biostimolanti basati su nuove sostanze attive. Al tempo stesso, occorre capire come gestire il diserbo di svariate colture orticole come spinaci, bietolina e basilico: per farlo dobbiamo confrontarci con le aziende agricole e determinare quali sono le loro reali esigenze, concentrandoci sia sui terreni più sciolti che sulle zone con suoli più duri e tenaci. Il Demoday di Imola servirà proprio a presentare e valutare nuove soluzioni".

Il Demo Day si aprirà con un breve convegno introdotto da **Nicola Minerva (Direttore Astra Innovazione e Sviluppo)**, seguito da un intervento di **Silvia Paolini** sull'importanza dei biostimolanti nell'agricoltura odierna. Subito dopo la parola passerà alla microbiologa **Diana Di Gioia**, professoressa dell'Università di Bologna, e a **Loredana Antoniaci** del Servizio fitosanitario della Regione Emilia-Romagna.

Terminato il confronto, spazio a una quindicina di espositori che spiegheranno le **caratteristiche di alcuni nuovi biostimolanti** in linea con le norme vigenti e illustreranno il **funzionamento di diversi sarchiatori, macchinari fondamentali per cercare di ridurre o sostituire l'utilizzo dei diserbanti**. Nel corso dell'evento sarà possibile assistere anche a una dimostrazione dell'azienda Bulzoni Meccanica sulla taratura delle barre delle macchine irroratrici. "Sarchiatori ce ne sono tanti, il problema è l'adattabilità sulle varie colture, in particolare su quelle che fino all'uscita dal mercato degli ultimi

diserbanti non prevedevano la sarchiatura - **sottolinea Nicola Minerva** -. L'Europa ha bandito molti tra i principi attivi più efficaci per l'orticoltura e, per questo, dobbiamo valutare in tempi rapidi quali tecnologie si adattano meglio alle varie coltivazioni e ai diversi impianti. Il metodo meccanico dovrà sostituire, almeno in parte, quello chimico. I tempi sono cambiati, dobbiamo prenderne atto e agire di conseguenza”.

A questa iniziativa ne seguirà un'altra nel prossimo autunno: il **9 ottobre, a Cesena (Orticoltura di Precisione Unità Operativa di Astra Martorano 5, in via Calcinaro 1920)**, è infatti previsto un secondo Demonstration Day dedicato alle alte tecnologie e alla sensoristica in agricoltura. Per iscriversi c'è tempo fino al 30 settembre.

L'iniziativa è realizzata nell'ambito del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 – Tipo di operazione: Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione – Focus Area 4B – Progetto: “ORTI.GO - Valorizzazione dei risultati di progetti di innovazione per l'orticoltura a basso impatto ambientale”.

Per informazioni

Ufficio stampa Ri.Nova

Alessandro Pantani - Orma Comunicazione

328.4183424

a.pantani@ormacomunicazione.it